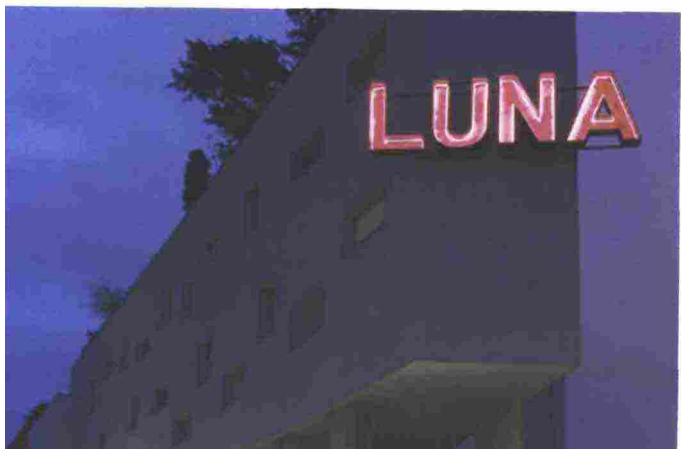
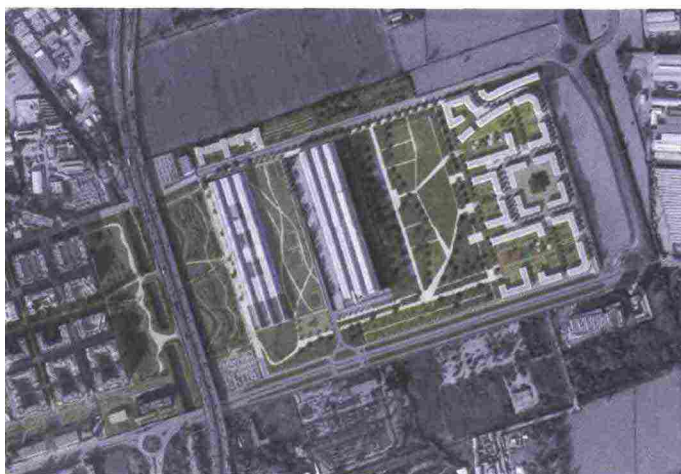


SCENARI URBANI

MILANO CHE CAMBIA

DI PAOLA CASSOLA



Il paesaggio urbano sta cambiando. Ex aree industriali si sono convertite in residenziali, altre hanno accresciuto il loro appeal internazionale. Ecco come.

Piazza Gae Aulenti è diventata il nuovo 'business spot' milanese ad alto tasso di design, Citylife ha connotato lo storico quartiere di Fiera Milano verso un residenziale di lusso moderno. Ma c'è una zona meno illuminata dai riflettori della ribalta cittadina che negli ultimi anni è diventata protagonista di una importante trasformazione architettonica: si tratta dell'area est della città, che comprende i quartieri Ortica e Lambrate, Parco Lambro, Tangenziale est e l'adiacente area di grandi insediamenti industriali.

Qui si è creato un territorio 'ibrido' in cui hanno preso forma nuovi concetti di abitare per la casa e l'ufficio.

Tra i progetti che hanno ridisegnato l'area c'è **Rubattino 87** dello Studio Archimi, che ha reinventato la destinazione d'uso di 315mila mq precedentemente adibiti a capannoni industriali e oggi dedicati al residenziale. Tra le vie che hanno raggiunto notorietà, oltre i confini nazionali, c'è **via Ventura** divenuta protagonista del Fuorisalone del Mobile con la proposta di avanguardia internazionale del distretto Ventura-Lambrate. Il lotto, un tempo occupato dall'ex-Faema (azienda produttrice di macchine da caffè), è stato riconvertito dallo studio MAP Multi&Associati per ospitare studi professionali, abitazioni, gallerie d'arte, librerie, la casa editrice Abitare Segesta, una scuola di design, attività commerciali e una location per eventi.

All'incrocio tra via Ventura e via Massimiano si intravede la facciata di uno dei due complessi realizzati da Ruatti Studio Architetti, la cui scritta 'Luna', ripresa fisicamente dal luna park delle ex-Varesine, costituisce un ormai noto segno della zona, opera dell'artista Patrick Tuttofuoco. L'edificio ad angolo, al **numero 27 di Massimiano**, ospita al piano terra spazi commerciali e gallerie d'arte, al primo un bar-ristorante e ai piani superiori atelier e laboratori; al numero 25 residenze duplex e uffici si organizzano in diversi volumi affacciati su uno spazio aperto interno al lotto.

Forte è, infine, la presenza delle **aree verdi**, sempre più integrata nei paesaggi architettonici di nuova concezione. E' il caso dell'edificio per uffici di **Beretta** Architetti Associati, circondato da uno spazio alberato. ■

Dall'alto, rendering di Rubattino 87 by Archimi, edificio per uffici in Via Cleto Arrighi dello Studio **Beretta** Architetti Associati e complesso realizzato da Ruatti Studio Architetti.

design | 20.11.2014